

COMUNICATO STAMPA

L'AGENZIA DEL DEMANIO RINNOVA LA CONCESSIONE DELL'ABBAZIA DI SAN GIORGIO MAGGIORE AI MONACI BENEDETTINI

Tutela, valorizzazione e investimenti culturali per uno dei luoghi più iconici della laguna veneziana, centro di spiritualità, arte e cultura.

Venezia, 10 aprile 2026 – L'Agenzia del Demanio ha sottoscritto il nuovo atto di concessione di immobili demaniali adibiti a luoghi di culto dell'Isola di San Giorgio Maggiore, rinnovando per 19 anni il rapporto concessorio a titolo gratuito con l'Ente Abbazia di San Giorgio Maggiore della Congregazione dei Benedettini Sublacensi. L'atto è stato firmato presso la splendida cornice della biblioteca dell'Abbazia di Praglia (PD) dal Direttore dell'Agenzia del Demanio, Alessandra dal Verme, e da Padre Stefano Visintin, Abate dell'Abbazia di Praglia e dell'Abbazia di San Giorgio Maggiore. La concessione garantisce continuità all'identità storica e religiosa dell'Abbazia e consolida un modello di gestione che, nel tempo, ha saputo garantire la funzione di culto, la tutela e valorizzazione culturale del patrimonio storico artistico con l'apertura alla collettività.

Situata di fronte al Bacino di San Marco, l'Isola di San Giorgio Maggiore rappresenta uno dei luoghi più iconici e riconoscibili di Venezia. La presenza benedettina sull'isola, documentata a partire dalla donazione del 982 al monaco Giovanni Morosini, ha segnato nei secoli la storia spirituale, artistica e culturale del complesso, culminata nel capolavoro palladiano della Basilica di San Giorgio Maggiore, punto di riferimento del Rinascimento veneziano.

Il compendio oggetto della concessione comprende la Basilica, il Campanile, la Sacrestia, la Sala del Conclave, la Cappella della Deposizione e gli spazi conventuali e pertinenziali, funzionali alla vita monastica e alle attività istituzionali. L'atto di concessione recepisce le prescrizioni del Ministero della Cultura – Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto, assicurando la tutela, la corretta conservazione e la valorizzazione di un complesso di grande valore storico e artistico.

Negli ultimi anni, i monaci benedettini hanno promosso un intenso programma di interventi e di iniziative culturali, reinvestendo integralmente i proventi delle attività in operazioni di restauro e manutenzione del patrimonio. Dal 2012, attraverso il programma "L'arte salva l'arte", l'Abbazia svolge attività di utilità sociale nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali, con progetti di recupero, ricerca e monitoraggio conservativo in collaborazione con istituzioni italiane e internazionali, sotto la supervisione delle Soprintendenze competenti.

L'Abbazia di San Giorgio Maggiore si è inoltre affermata come luogo di dialogo tra arte, spiritualità e contemporaneità, ospitando negli spazi sacri della Basilica mostre, installazioni ed eventi culturali di rilievo internazionale concerti ed esposizioni che hanno coinvolto artisti di primo piano e contribuito ad ampliare la fruizione pubblica, nel rispetto della sua identità storica e religiosa.

Sul compendio sono previsti nuovi investimenti, tra cui un progetto di restauro e adeguamento dell'impianto di risalita del Campanile, finalizzato alla messa in sicurezza della struttura, al miglioramento dell'accessibilità e alla restituzione alla collettività di uno dei punti panoramici più suggestivi dell'intera laguna veneziana, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.



“La memoria e l’identità dei luoghi storico artistici dello Stato – dichiara Alessandra dal Verme, Direttore dell’Agenzia del Demanio – sono valori prioritari nella cura e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Il rinnovo della concessione dell’Abbazia di San Giorgio Maggiore dà continuità e importanza all’impegno della comunità che, nel solco della storia, ha preservato e vissuto un luogo straordinario aprendolo alla collettività, rafforzando il legame tra patrimonio pubblico, comunità e territorio”.

Per approfondimenti sull’Isola di San Giorgio Maggiore è possibile consultare la sezione Patrimonio da scoprire su www.agenziademanio.it e il sito dell’Abbazia <https://www.abbaziasangiorgio.it>